



QUARESIMA 2015

Il cammino dei venerdì

Ci ritroviamo itineranti nelle Chiese della città per condividere un tempo di preghiera e di riflessione. Il tema scelto, ispirandoci a Expo 2015, è quello del nutrimento, del cibo e del pane. Ci accompagna nella riflessione biblica don Ivano Tagliabue.

- * venerdì 27 febbraio a Regina Pacis
- * venerdì 6 marzo a Sacra Famiglia
- * venerdì 13 marzo a San Giuseppe
- * venerdì 20 marzo al Santuario
- * venerdì 27 marzo a S. Giovanni Battista alla Cassina Ferrara

Gli incontri sono alle ore 21,00

Venerdì santo 3 aprile ore 21,00
VIA CRUCIS dal Santuario alla prepositurale.

L'appuntamento di oggi ore 16,00 la **CATECHESI QUARESIMALE** in prepositurale: Verso un nuovo Umanesimo.

I SILENZI DELLA MESSA

La nostra Chiesa Ambrosiana suggerisce come impegno quaresimale la cura della messa festiva. E anzitutto con gli **spazi di SILENZIO** che aiutano l'assimilazione del Mistero. Il primo è qualche minuto **prima della celebrazione**: entrando in chiesa ci si raccoglie per preparare l'animo ad accostare con più attenzione l'incontro con Dio. Poi appena **dopo l'omelia**, come momento di riflessione e interiorizzazione. Infine, importante, il silenzio **dopo la comunione** come ringraziamento personale. Sono piccoli segni che aiutano a superare il pericolo della "massificazione" nella celebrazione comunitaria ed educare a una partecipazione sempre più personale e di fede nella preghiera anche individuale.

Informiamo che presso la sede del CAV in piazza libertà 2 viene offerto un **servizio pediatrico** rivolto in particolare ai bambini sprovvisti di assistenza sanitaria. Chi cogliesse questa necessità si può indirizzare direttamente alla sede del CAV ogni martedì alle ore 16.00.

L'angolo della PASTORALE GIOVANILE

Questa per i Giovani è la settimana degli Esercizi Spirituali: alle 21.00 alla Parabola (terminiamo per le 22.00) Martedì, Mercoledì e Giovedì sera saremo condotti attraverso il Discorso della Montagna a trovare la via da percorrere nella nostra Quaresima. E' un appuntamento forte e indispensabile, da mettere davanti agli altri impegni della nostra settimana.

Domenica 18.30 Vespro per Adolescenti, diciottenni e Giovani a san Francesco

ESERCIZI SPIRITUALI DI QUARESIMA
Pastorale Giovanile—Città di Saronno

Il Padre Ha cura di Voi

MARTEDI' 24 FEBBRAIO:
Osservate i Gigli del campo—La Fiducia

MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO
Cercate e troverete—La Preghiera

GIOVEDI' 26 FEBBRAIO
La casa sulla roccia—L'Ascolto

Ore 21.00, presso la Parabola, via Castelli 12, Saronno



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 22 febbraio 2015

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

parroco : don Armando Cattaneo: 029602379
mail: ingioco@tiscali.it

www.chiesadisaronno.it

QUARESIMA

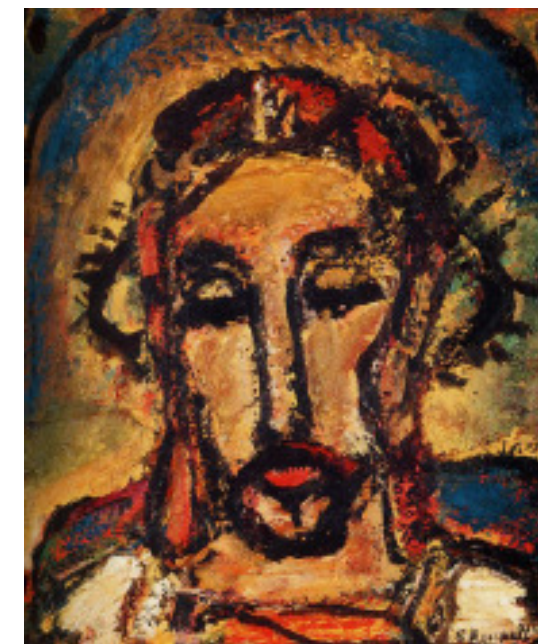
RICAPITOLARE TUTTO IN GESÙ

La Quaresima è il tempo in cui ricapitolare tutte le cose in Cristo (cfr. Ef 1,10): attraverso la liturgia la Chiesa ci invita a riprendere in mano la nostra vita per renderla più essenziale ed evangelica, lontana dallo sperpero e dall'indifferenza, più vicina al modo di amare di Gesù, che si prende cura di ognuno come figlio di uno stesso Padre.

I vangeli delle domeniche di Quaresima possono essere un aiuto per interrogarci e crescere nella comunione e nella solidarietà. Gesù tentato nel deserto dal benessere materiale ci mette in guardia sulla facilità di confondere il bene e il male; la tentazione infatti è proprio "l'inganno per cui il male assume la maschera del bene" (b. Paolo VI). Nella nostra vita ciò si concretizza nelle occasioni in cui il benessere e il vantaggio personale prevalgono sul benessere comune; ci sembra di non fare niente di male, in realtà agiamo per egoismo a discapito di altri.

Al pozzo Gesù incontra una donna straniera, samaritana: a poco a poco, senza giudicarne i trascorsi, scava nel cuore di questa donna che viene da una vita disordinata, perché sgorghi l'acqua che c'è in lei. Gesù ci provoca così sulla nostra capacità di incontro, sulle nostre durezze, sui nostri pregiudizi verso lo straniero e verso chiunque sia diverso da noi.

Anche nella discussione con i giudei riguardo alla discendenza da Abramo e nel vangelo del cieco nato, Gesù ci fa riflettere sulla ristrettezza delle nostre categorie mentali che



ci chiudono in pregiudizi e ci impediscono di metterci realmente in ascolto della parola di Dio, che rende liberi e illumina.

Infine impariamo da Gesù, che piange la morte dell'amico Lazzaro, a condividere la fede e il dolore di chi soffre. Nelle nostre giornate siamo quasi abituati a sentire le notizie di chi soffre e muore, ma il vangelo ci invita a riscoprire la condivisione della vita con le persone, anche quando ciò richiede dedizione di tempo e disposizione a soffrire come Gesù.

Cerchiamo occasioni di fraternità, di accoglienza, di semplice condivisione nella fede per riscoprirci anche noi poveri e bisognosi della cura di Gesù, che non ha esitato a farsi nostro fratello fino alla morte per donarci la promessa della risurrezione.

Sorelle del Signore